



AREA WELFARE
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DETERMINAZIONE

n. 72 del 29/12/2021

OGGETTO: Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie I Grado Anno Scolastico 2021/2022. Assunzione Impegno di spesa di € 434.691,00

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale

PREMESSO

- che con la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii. è stato garantito il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata al fine di promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- che con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139, sono stati attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio; alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali da realizzare mediante la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni, l'analisi dell'offerta assistenziale e l'approfondimento
- che la legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, all'art.7, attribuisce alle Province il concorso dei fenomeni sociali più rilevanti, la promozione di iniziative di formazione e la partecipazione alla definizione e all'attuazione dei Piani di Zona;
- che con la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"* la Regione Campania si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- che la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale- Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"* - garantisce, sotto diversi profili, interventi per l'integrazione sociale dei disabili al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari. A tal fine la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;
- che la legge n. 56 del 7 aprile 2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni"*, perseguendo l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle Amministrazioni provinciali più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa, prevede un percorso per il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province in base al quale lo Stato e le Regioni vi provvedono, ognuno secondo la propria competenza;
- che la Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14 *"Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190"* reca disposizioni finalizzate al riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli, in attuazione dell'articolo 1, comma 89 della legge 7 aprile 2014, n. 56, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015) e nel rispetto delle previsioni dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni, sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 56/2014;
- che la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), all'art. 1 comma 947 ha disposto che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art.1, comma 89,

della legge 56/2014, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13 della legge 104/92, e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs 112/98, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata;

TENUTO CONTO

- che la circolare ministeriale 3390/2001 stabilisce che spetta all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92;

DATO ATTO

- della conformità a quanto prescritto dall'art. 4 – comma 2 – della L.R. n. 4/2005, che prevede che sono attuati dagli enti locali all'interno della rete realizzata con i piani di zona approvati in attuazione della legge n. 328/2000, in raccordo con i servizi scolastici, formativi, pedagogici, con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi e con altre attività gestite sul territorio da enti pubblici e privati;

CONSIDERATO

- per assistenza specialistica s'intende un servizio educativo di assistenza scolastica erogato attraverso l'affiancamento dell'alunno con disabilità di un operatore specialistico che contribuisca al perseguimento degli obiettivi del PEI, che la scuola concorda con i soggetti coinvolti, famiglia compresa. L'operatore con funzioni di assistente specialistico, collabora alla realizzazione del PEI nelle forme e nei tempi la cui decisionalità spetta alla scuola e al dirigente scolastico, in accordo con le parti che sottoscrivono il piano educativo individualizzato;
- che con nota n. 663133 del 13/09/2021 è stato richiesto ai dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado di inviare le richieste di assistenza specialistica per gli alunni disabili per l'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO, ALTRESI',

- che ad oggi sono pervenute n. 241 istanze di attivazione del servizio di assistenza specialistica in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- che, allo stato attuale, non sono pervenuti tutti i piani finanziari necessari per definire l'importo complessivo da finanziare;
- che il totale del costo dei progetti completi pervenuti è superiore al totale dei fondi attualmente a disposizione;
- che i beneficiari saranno destinatari di un contributo determinato in una misura percentuale in funzione dell'importo complessivo disponibile che, per i motivi di cui sopra, attualmente non è possibile definire;

L' allegato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è composto da n. 5 pagine progressivamente siglate e numerate:

Allegato 1 – Elenco delle scuole destinatarie del contributo

DETERMINA

1. **Impegnare** la somma di € 434.691,00 sul Bilancio 2021/2023 – Esercizio 2021 - per contributi alle scuole primarie e secondarie di primo grado per la realizzazione di progetti di assistenza specialistica alunni disabili sul capitolo 101369 art. 34 denominato “ACQUISTO DI SERVIZI AREA SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - FINANZIATO FNPS LEGGE 328/00 PIANO SOCIALE DI ZONA a decorrere dall'ANNUALITA 2020 - VINCOLO ENTRATA CAP. 201369 / 33” MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7 – TITOLO 1 – MACROAGGREGATO 03;
2. **Precisare** che la liquidazione dell'importo riconosciuto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità al servizio in parola;
3. **Approvare** l'elenco delle scuole destinatarie del contributo di cui all'allegato 1;
4. **Stabilire** che con atto successivo il presente impegno di spesa sarà reimputato all'esercizio 2022 attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, in quanto la prestazione oggetto dell'impegno non giungerà a scadenza nell'annualità in corso;
5. **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

1. *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
2. *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*
3. *ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Dott.ssa Natalia D'Esposito.*
4. *Il presente atto non contiene dati personali.*

*Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott.ssa Natalia D'Esposito*

